



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROBILANTE

<http://www.icrobilante.gov.it>
Piazza della Pace, 8 – 12017 ROBILANTE (CN)
CodiceFiscale96060310040 – Codice MinisterialeCNIC81000D
TEL. 0171-78216 int. 1
cnic81000d@istruzione.it – PECcnic81000d@pec.istruzione.it

**PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

ANNI SCOLASTICI 2016/2019

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE n. 107/2015

***Ultima modifica P.T.O.F. su proposta del Collegio Docenti il 17
ottobre 2018***

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 ottobre 2018

INDICE

PARTE PRIMA

- PREMESSA.....	4
- PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI.....	5
- PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	5
- PIANO DI MIGLIORAMENTO	7
- SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15.....	7
- FABBISOGNO DI ORGANICO.....	9
- FABBISOGNO DI ATTREZZ. E INFRASTRUTTURE MATERIALI (rif.P.O.N.2014-2020).....	12
- INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.....	12
- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE E FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI	13
- SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE	19
- COMPITI E FUNZIONI D'ISTITUTO.....	20
- AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	29
- USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICA	30
- AUTOVALUTAZIONE/VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E FORMATIVE	30

PARTE SECONDA

- IDENTITÀ CULTURALE: SCUOLA E TERRITORIO.....	31
- PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE	32
- PROGETTI E ATTIVITÀ.....	41
- MEZZI E STRUMENTI SCOLASTICI – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	41

- ORIENTAMENTO	43
- VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.....	44
- COLLOQUI DOCENTI/FAMIGLIA.....	52
- CRITERI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.....	53
- NORME COMPORTAMENTALI	56
- PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA	58
- PIANO SICUREZZA E DATI SENSIBILI	60

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – Piano di Miglioramento
- ALLEGATO 2 – Progetti d’Istituto 2015/2016
- ALLEGATO 3 – Progetti d’Istituto 2016/2017 – Scuola Primaria e Secondaria
- ALLEGATO 3a – Progetti d’Istituto 2016/2017 – Scuola Infanzia
- ALLEGATO 3b – Progetti d’Istituto 2017/2018
- ALLEGATO 3c – Progetti d’Istituto 2018/2019
- ALLEGATO 4 – Prospetto alunni 2015/2016, 2016/2017e 2017/2018
- ALLEGATO 4a – Prospetto alunni 2018/2019
- ALLEGATO 5 – Piano digitale d’Istituto
- ALLEGATO 6 – Piano annuale per l’inclusione 2015/16 e Protocollo per l’inclusione di Istituto
- ALLEGATO 6a – Piano annuale per l’inclusione 2016/17
- ALLEGATO 6b – Piano annuale per l’inclusione 2017/18 - (Giugno 2018) e Piano per l’inclusione di Istituto
- ALLEGATO 7 – Sperimentazione classi 2^A e 2^B – Scuola Primaria di Robilante
- ALLEGATO 7a– Sperimentazione classi 3^A e 3^B – Scuola Primaria di Robilante – 2018-19
- ALLEGATO 8 – Sperimentazione classe 2^A – Scuola Primaria di Roccavione
- ALLEGATO 8a – Sperimentazione classe 3^A – Scuola Primaria di Roccavione – 2018-19
- ALLEGATO 9 – Protocollo stranieri 2017-18 (approvato C.D. maggio 2018)
- ALLEGATO 10 - Protocollo alunni adottati 2017-18 (approvato C.D. maggio 2018)
- ALLEGATO 11 – Regolamento di istituto
- ALLEGATO 12 - Regolamento bullismo e cyberbullismo

PARTE PRIMA

La Legge 107 del 2015, nell'ambito della piena attuazione e valorizzazione dell'autonomia scolastica, ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa.

Questo piano:

- ha durata triennale;
- comprende il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa;
- comprende il fabbisogno del personale A.T.A.;
- indica il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali;
- incorpora il Piano di Miglioramento relativo ai risultati del Rapporto di Auto Valutazione;
- prevede la programmazione di attività di formazione.

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi definiti dal D.S. (atto di indirizzo) ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Ai fini della predisposizione del piano, il D.S. promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà del territorio e tiene conto dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Infine, il Piano Triennale viene pubblicato sul sito della scuola e sul Portale Unico "Scuola in chiaro".

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all' "ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROBILANTE", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e *delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 1288/A19 del 10.10.2015;
- il Piano è stato elaborato dalla F. S., dalla commissione preposta e dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Nell'anno scolastico 2018/2019 il presente P.T.O.F. viene aggiornato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto in data **29 ottobre 2018**.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) pubblicato all'Albo elettronico della scuola.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del R.A.V. e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI:

La sezione "ESITI" del R.A.V. "Risultati delle prove standardizzate nazionali", mette in evidenza alcune criticità nei risultati delle prove (in particolare matematica nelle pluriclassi della Primaria).

A tal proposito l'I.C. si propone di finalizzare tutte le risorse disponibili (finanziarie e umane), attraverso attività di recupero, anche attraverso l'impiego del personale derivante dall'organico di potenziamento, attraverso l'implementazione del metodo del *problem solving*, in modo da ridurre di anno in anno le situazioni di insuccesso senza tralasciare, però, azioni di potenziamento per le eccellenze.

ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA:

Importante AREA DI PROCESSO del R.A.V. per la quale il nostro I.C. si propone di:

- creare un organigramma nominale completato con un funzionigramma in grado di specificare le relazioni fra ruoli e compiti di ognuno;
- creare uno staff dirigenziale che abbia compiti propositivi oltre che esecutivi.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e con l'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

COLLABORAZIONI E SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

Ogni scuola ha il compito di intrecciare un dialogo continuo, sistematico e particolarmente interattivo con il territorio in cui è inserita, allo scopo di calibrare meglio la propria offerta e di ricercare sinergie per la promozione culturale e sociale locale, in uno sforzo di progettazione e co-progettazione che consenta di focalizzare obiettivi d'azione significativi e di utilizzare al meglio le risorse disponibili.

La scuola recepisce le eventuali proposte provenienti dal mondo esterno costituite da una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati:

- *Comuni: assegnazione degli Assistenti alle autonomie per il supporto agli alunni con difficoltà motorie e di carattere socio-ambientale, gestione e manutenzione dei fabbricati, progetti di supporto alle attività didattiche; collaborazione nell'organizzazione di incontri tematici legati a fatti di attualità importanti su cui riflettere per assumere un atteggiamento civico critico e consapevole*
- *A.S.L. CN 1: servizio di Neuropsichiatria Infantile*
- *Biblioteche Civiche*
- *Museo Civico, Museo Diocesano di San Sebastiano*
- *Case di Riposo di Valdieri, Vernante, Robilante, Roccavione*
- *Teatro Toselli, Officina Teatro "Melarancio"*
- *Osservatorio astronomico del Liceo Sc. "Peano"*
- *Piscina di Entracque, Campo Sportivo Scolastico per l'Atletica Leggera, Impianti sciistici delle valli Gesso e Vermentagna*
- *Parchi Naturale Alpi Marittime e Marguareis, Parco Fluviale*
- *Associazioni sportive per supporto tecnico alle attività ludico-sportive*
- *Centro Buzzi Unicem*
- *Croce Rossa Italiana, sedi di Borgo San Dalmazzo e di Limone Piemonte*
- *Parrocchie dei vari Comuni*

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con la chiusura e la pubblicazione del R.A.V. si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel R.A.V. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

In relazione alle priorità e traguardi per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/19 si porrà particolare attenzione ai risultati a distanza. In particolar modo si cercherà di analizzare i risultati/livelli di successo formativo degli alunni in uscita della Scuola Secondaria di Primo grado iscritti e frequentanti il biennio delle Scuole Superiori e si analizzeranno i risultati anche rispetto ai consigli orientativi seguiti.

ALLEGATO n.1 al presente P.T.O.F.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA COMMI 1-4 L.107/2015

I VALORI

La scuola fonda l'azione educativa e didattica sui seguenti valori:

INCLUSIONE: riconosce e valorizza la diversità di ciascuno favorendo relazioni costruttive e scambi di reciproco arricchimento;

QUALITÀ: offre percorsi educativi/didattici/organizzativi improntati all'efficacia ed all'efficienza perché tesi al miglioramento continuo;

LEGALITÀ/TRASPARENZA: promuove l'educazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle norme e delle principali fonti a livello nazionale, europeo, internazionale;

BENESSERE: persegue il successo formativo di tutti in un contesto relazionale positivo perché riconosce la centralità degli aspetti emotivo-relazionali nella vita quotidiana della comunità scolastica;

CONDIVISIONE: incoraggia la capacità di fare squadra per lavorare in modo collegiale e rafforzare il senso di appartenenza di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di questa scuola;

DIALOGO CON IL TERRITORIO: supporta l'azione della scuola in sinergia con le diverse agenzie che operano in campo educativo, nel sostegno alle situazioni di difficoltà, per l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

L'Istituto Comprensivo di Robilante si propone di perseguire le finalità della legge 107/2015:

1. dare piena attuazione all'autonomia affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.
2. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze dei propri studenti rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno.
3. Prevenire la dispersione scolastica.
4. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; contribuire per quanto possibile a rimuovere e superare ostacoli e situazioni di disagio, causa

spesso di insuccessi scolastici.

5. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva.
6. Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

In particolare (dall'Atto di Indirizzo):

- creare una scuola che, secondo quanto previsto in Costituzione, garantisca a ogni alunno il diritto ad una educazione rispettosa dell'identità di ciascuno, capace di offrire a tutti pari opportunità di crescita individuale;
- concorrere alla formazione della personalità del bambino/ragazzo attraverso la promozione e lo sviluppo delle capacità intellettuali, culturali, logico-critiche, creative e - nel rispetto delle regole - la valorizzazione delle attitudini individuali, delle conoscenze acquisite e delle sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale anche in situazione di disabilità;
- favorire l'apprendimento creando un ambiente sereno e stimolante, capace di consentire l'azione diretta, la collaborazione tra pari, la manipolazione, la progettazione e la verifica, l'esplorazione e la scoperta, la riflessione e lo studio individuale;
- stimolare la creatività e le capacità critiche promuovendo nell'alunno la consapevolezza del suo modo di essere, del significato delle esperienze che vive e delle conoscenze acquisite sul piano personale e sociale, accrescendo la fiducia in se stesso;
- rispettare la religione, i valori, le tradizioni culturali e gli orientamenti sessuali di ciascuno.

Per raggiungere queste finalità saranno fondamentali:

- ✓ la condivisione delle scelte educative;
- ✓ l'individualizzazione delle procedure d'insegnamento;
- ✓ l'attenzione al tema della continuità;
- ✓ l'attenzione alle diversità;
- ✓ l'attivazione di percorsi interculturali;
- ✓ l'attenzione alle tematiche orientative;
- ✓ il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento;
- ✓ l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente;
- ✓ il rapporto costante e la collaborazione tra insegnanti e famiglie.

Nella definizione del numero di docenti per anno scolastico e dell'ipotesi di fabbisogno per il triennio si tiene conto dell'attuale dotazione organica dell'I.C. di Robilante (a.s. 2015-16), delle possibili variazioni relative al numero di alunni/iscrizioni negli anni a venire, dell'attivazione di eventuali pluriclassi, ecc.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016-17: Previsione n.25ore Sostegno	16	50 ore	
	a.s. 2017-18: Previsione n.	16	15 ore	
	a.s. 2018-19: Previsione n.	16	38 ore	
Scuola Primaria	a.s. 2016-17: Previsione n.	28	88 ore	Sostanziale stabilità dei corsi funzionanti nei diversi plessi
	a.s. 2017-18: Previsione n.	27	132 ore	
	a.s. 2018-19: Previsione n.	27	154 ore	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classedi concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s.2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
Previsione Cl. Concorso	360 ore	360 ore	360 ore	4 plessi X 12 classi = 360 ore (suddiviso attualmente tra i diversi docenti delle varie materie/discipline)
Previsione Sostegno	36 ore	63 ore	45 ore	a.s. 2016-17: alunni n. 3 a.s. 2017-18: alunni n. 6 a.s. 2018-19: alunni n. 4
Fabbisogno Sostegno	Dato n.d.	Dato n.d.	Dato n.d.	Per gli aa.ss. a venire il fabbisogno di organico di sostegno sarebbe da incrementare in funzione della presenza di alunni con grave disabilità e difficoltà, attualmente coperti per sole 9 ore e per i quali sarebbe necessaria una maggiore copertura completa.
Fabbisogno Cl. Concorso	Sarebbe auspicabile l'assegnazione di personale docente non in condivisione con altri istituti scolastici, per evitare la frammentazione tra più insegnanti su una stessa classe concorsuale e tra i vari plessi dell'IC di Robilante.	Per l'A.S. 2016/17: 4 plessi X 12 classi = 360 ore (suddiviso attualmente tra numerosi docenti, anche su spezzoni orario di 6 ore o meno, con conseguenti gravi disfunzionalità a livello organizzativo e didattico). Dall'A.S. 2017-18, grazie alla costituzione di cattedre interne all'Istituto è stato possibile diminuire il numero di COE. Ciò ha consentito un miglior utilizzo delle risorse/docenti su unico Istituto.		

b. Posti per il potenziamento

Si riporta, in tabella, la richiesta di organico di potenziamento inoltrata al MIUR dall'I.C. di Robilante, tenuto conto delle criticità emerse dal R.A.V., del Piano di Miglioramento e degli obiettivi formativi prioritari individuati:

Tipologia(es. posto comune primaria, classe di concorso Scuola Secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Scuola Secondaria (A043)	1	Esonero o semiesonero del vicario
Scuola Secondaria (classi di concorso afferenti all'area logico-matematica-tecnologica)	3	Secondo quanto disposto dalle lettere B) - H) degli obiettivi formativi prioritari.
Scuola Primaria	4	Secondo quanto disposto dalle lettere L) - R) - A) degli obiettivi formativi prioritari.

A fronte delle richieste inoltrate, è stato assegnato il seguente organico di potenziamento:

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso Scuola)	n. docenti 2015/2016	n. docenti 2016/2017	n. docenti 2017/2018	n. docenti 2018/2019
Scuola Secondaria	• 9 ore (Cl. Concorso A043) • 1 docente (Cl. Concorso A032 – Musica) • 1 docente (Cl. Concorso A019 – Diritto ed economia)	18 ore (Cl. Concorso A032) Tale assegnazione NON copre le richieste ed esigenze d'Istituto	18 ore (Cl. Concorso Ex A032 - Attuale A030) Tale assegnazione NON copre le richieste ed esigenze d'Istituto	18 ore (Cl. Concorso Ex A032 - Attuale A030) Tale assegnazione
Scuola Primaria	2 docenti	2 docenti	2 docenti	2 docenti

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015.

Tipologia	2015/2016		2016/2017		2017/2018		2018/2019	
	OdD	OdF	OdD	OdF	OdD	OdF	OdD	OdF
Numero unità di Assistente amministrativo	4	4 + 18 ore	4	4 + 18 ore	4	4 + 18 h	4	4 + 18 h
Numero unità di Collaboratore scolastico	16	16 + 18 ore	16	16 + 18 ore	16	16	16	16
Numero unità di Assistente tecnico e	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
Altro								

OdD = Organico di Diritto

OdF = Organico di Fatto

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
COMMA 6L.107/2015

Tenuto conto della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne", l'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste, oltre che alla concreta possibilità di poter disporre di adeguate strumentazioni/infrastrutture/attrezzature. In particolare:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
LIM (Lavagne interattive multimediali) in tutte le classi dell'istituto Laboratori informatici (nei plessi in cui non sono presenti) o dotazione informatica di base in classe	Mettere a regime l'uso di metodologie didattiche che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del sapere e nella maturazione del saper fare. Sollecitare la partecipazione degli alunni, favorendo una didattica di tipo laboratoriale, attraverso un lavoro di costruzione della attività didattiche riferite al curriculum di istituto. Saranno necessari alcuni anni per riuscire mettere a punto un sistema completo ed efficace, capace di apportare miglioramenti anche nei risultati delle prove standardizzate ministeriali e non.	☐ Bando FONDI STRUTTURALI EUROPEI, P.O.N. - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola "Rete wifi e gestione in lan delle lezioni" ☐ Bando FONDI STRUTTURALI EUROPEI, P.O.N. - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola -Competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
COMMA 6-7L.107/2015

L'I.C. di Robilante, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ha individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi individuati in ordine di priorità:

- I) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizio socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore;

- r)** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- h)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione;
- c)** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- g)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE FORMAZIONE IN SERVIZIO	COMMA 124 L.107/2015
--	-----------------------------

In considerazione della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" e della nota MIUR prot. n. 35 del 07.01.2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
ATTIVITÀ FORMATIVE SUI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE E COMPETENZE LINGUISTICHE	Docenti e personale ATA	Accrescere le competenze in ambito tecnologico – digitale e linguistico del personale scolastico
ATTIVITÀ FORMATIVE SU • PROGETTAZIONE • INNOVAZIONE	Docenti	Miglioramento dei risultati nelle discipline nelle quali si riscontrano maggiori criticità anche (e non solo) sulla base delle prove standardizzate

METODOLOGICA • STRATEGIE (PROBLEM SOLVING)		(Invalsi), come si evince dal R.A.V.
ATTIVITÀ FORMATIVA PER DOCENTI TUTOR DEI NEO IMMESSI IN RUOLO	Docenti designati tutor	Far crescere l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione.
ATTIVITÀ FORMATIVE AFFERENTI ALL'AREA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA DELL'ISTITUTO	Docenti facenti parte dello staff dirigenziale	Accrescere la consapevolezza del ruolo assunto anche in funzione del costante aggiornamento sulla normativa vigente

L'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce il piano di formazione triennale del personale docente obbligatorio, permanente e strutturale; prevede che i piani di formazione delle scuole siano sviluppati in coerenza sia con il R.A.V. e il P.D.M. sia con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019 presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016.

Il Piano Nazionale per la formazione dei docenti 2016/2019 prevede nove priorità tematiche:

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro
- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il MIUR assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. Le scuole sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progetteranno e organizzeranno, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Ogni docente avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. Le attività formative devono essere inserite nel P.T.O.F. e saranno perciò coerenti con le scelte del Collegio.

La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione.

Per l'a.s. 2016-17, il Piano di Formazione del nostro Istituto basa le sue azioni formative sulle seguenti priorità:

PRIORITÀ NAZIONALI	AZIONI FORMATIVE PROPOSTE DALLA SCUOLA
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	1 - "Flipped classroom" - Attività formativa rivolta ad un numero limitato di docenti e finanziato dalla C.R.C. Cuneo 2 - Attività formative del Piano Nazionale della Scuola Digitale (P.N.S.D.) diversificate per tipologia del ruolo ricoperto all'interno dell'Istituzione Scolastica (D.S. - D.S.G.A. e A.A. - A.D. -Team dell'innovazione - 10 docenti per Istituto scolastico) 3 - Formazione interna su "Excel"
DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	1 - "Valutazione degli apprendimenti". Attività formativa rivolta ad un numero limitato di docenti e finanziata dalla C.R.C. Cuneo 2 - Attività formativa su "Coding" 3 - Formazione sul "Metodo analogico di C. Bortolato" sull'insegnamento della matematica e dell'italiano 4 - Formazione interna per i referenti della dotazione informatica di plesso su "Uso e manutenzione delle L.I.M.", a cura del docente animatore digitale
INCLUSIONE E DISABILITÀ	1 - Formazione per i referenti di Istituto sull'Autismo - Attività formativa organizzata dal C.T.S. Cuneo, in collaborazione con il Centro Autismo e Sindrome di Asperger (C.A.S.A.) 2 - Formazione interna su "Normativa nazionale e regionale e stesura Documentazione di Istituto (P.D.P. e P.E.I.)", a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione 3 - Formazione interna rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia su "Strumenti operativi utili per l'osservazione in ambito educativo e formativo per la stesura di relazioni scritte", a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione 4 - Formazione rivolta ai docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria su "Prerequisiti cognitivo-neuropsicologici all'ingresso della Scuola Primaria. Lo sviluppo tra i 3 e i 6 anni" a cura della Dott.ssa Bergese
AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA	1 - Formazione interna rivolta ai docenti neoassunti o in anno di prova e ai docenti designati tutor, su "Bilancio delle

	competenze e portfolio", a cura della collaboratrice del D.S.
	2 - Formazione su "Innovazione didattica e Piani di miglioramento", rivolto ai componenti dei Nuclei Interni di Valutazione

Per l'a.s. 2017-18, il Piano di Formazione del nostro Istituto basa le sue azioni formative sulle seguenti priorità:

PRIORITÀ NAZIONALI	AZIONI FORMATIVE PROPOSTE DALLA SCUOLA
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	1 - "Flipped classroom" - Attività formativa rivolta ad un numero limitato di docenti e finanziato dalla C.R.C. Cuneo; terza annualità: disseminazione delle pratiche 2 - Attività formative afferenti al Piano Nazionale della Scuola Digitale (P.N.S.D.) 3 - Progetto "Co.Ro." – Contagio Robotico, in rete con l'ITIS "M. Del Pozzo" di Cuneo e altri Istituti della Provincia finanziata dalla CRC. Robotica educativa, ambienti di apprendimento potenziati dalla tecnologia, innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali; scenari didattici per il curriculum di "Tecnologia" (prototipazione digitale, stampa 3d, pensiero computazionale) * Formazione per la produzione del documento sull'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, rivolta ai responsabili delle tecnologie digitali (progetto "Generazioni connesse") *CODING: iniziative ministeriali, europee e mondiali * "Pensiero computazionale e problem solving" R.A. interna con raccolte di buone pratiche, con l'I.C. di Boves
DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	1 - "Valutazione degli apprendimenti". Attività formativa rivolta ad un numero limitato di docenti e finanziata dalla C.R.C. Cuneo *formazione sulle competenze * valutazione positiva V+, R.A. interna * formazione "Scuola Senza zaino"
INCLUSIONE E DISABILITÀ	1 - Formazione interna per i docenti dell'Istituto su "Documentazione2017/18 per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (P.D.P. e Schede di collaborazione scuola-famiglia)", a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione 2 – Formazione interna alle docenti di sostegno sulla stesura del P.E.I. in I.C.F., a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione
AUTONOMIA DIDATTICA E	1- Formazione interna rivolta ai docenti

ORGANIZZATIVA	neoassunti o in anno di prova e ai docenti designati tutor, su "Bilancio delle competenze e portfolio", a cura della collaboratrice del D.S. 2 - Formazione su "Innovazione didattica e Piani di miglioramento", rivolto ai componenti dei Nuclei Interni di Valutazione
---------------	--

Per l'a.s. 2018-19, il Piano di Formazione del nostro Istituto basa le sue azioni formative sulle seguenti priorità:

PRIORITÀ NAZIONALI	AZIONI FORMATIVE PROPOSTE DALLA SCUOLA
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	1 - Attività formative afferenti al Piano Nazionale della Scuola Digitale (P.N.S.D.) 2 – Progetto "Co.Ro." – Contagio Robotico, in rete con l'ITIS "M. Del Pozzo" di Cuneo e altri Istituti della Provincia, finanziato dalla fondazione CRC. Robotica educativa, ambienti di apprendimento potenziati dalla tecnologia, innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali; scenari didattici per il curriculum di "Tecnologia" (prototipazione digitale, stampa 3d, pensiero computazionale). 3 - Formazione per la produzione del documento sull'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, rivolta ai responsabili delle tecnologie digitali (progetto "Generazioni connesse"). 4 - CODING: iniziative ministeriali, europee, mondiali. Applicazioni didattiche documentate - R.A. interna.
DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	1 - "Valutazione degli apprendimenti". Attività formativa rivolta a tutti i docenti dell'istituto 2 - <u>Formazione "Scuola Senza Zaino"</u>
INCLUSIONE E DISABILITÀ	1 - Formazione interna per i docenti dell'Istituto su "Documentazione 2018/19 per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (P.D.P. e Schede di collaborazione scuola-famiglia)", a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione 2 – Formazione interna ai docenti dell'Istituto sulla stesura del P.E.I. in I.C.F., a cura della Funzione Strumentale per l'Inclusione
AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA	1 - Formazione interna rivolta ai docenti neoassunti o in anno di prova e ai docenti designati tutor, su "Bilancio delle competenze e portfolio", a cura della collaboratrice del D.S.

OBBLIGATORIETÀ DELLA FORMAZIONE

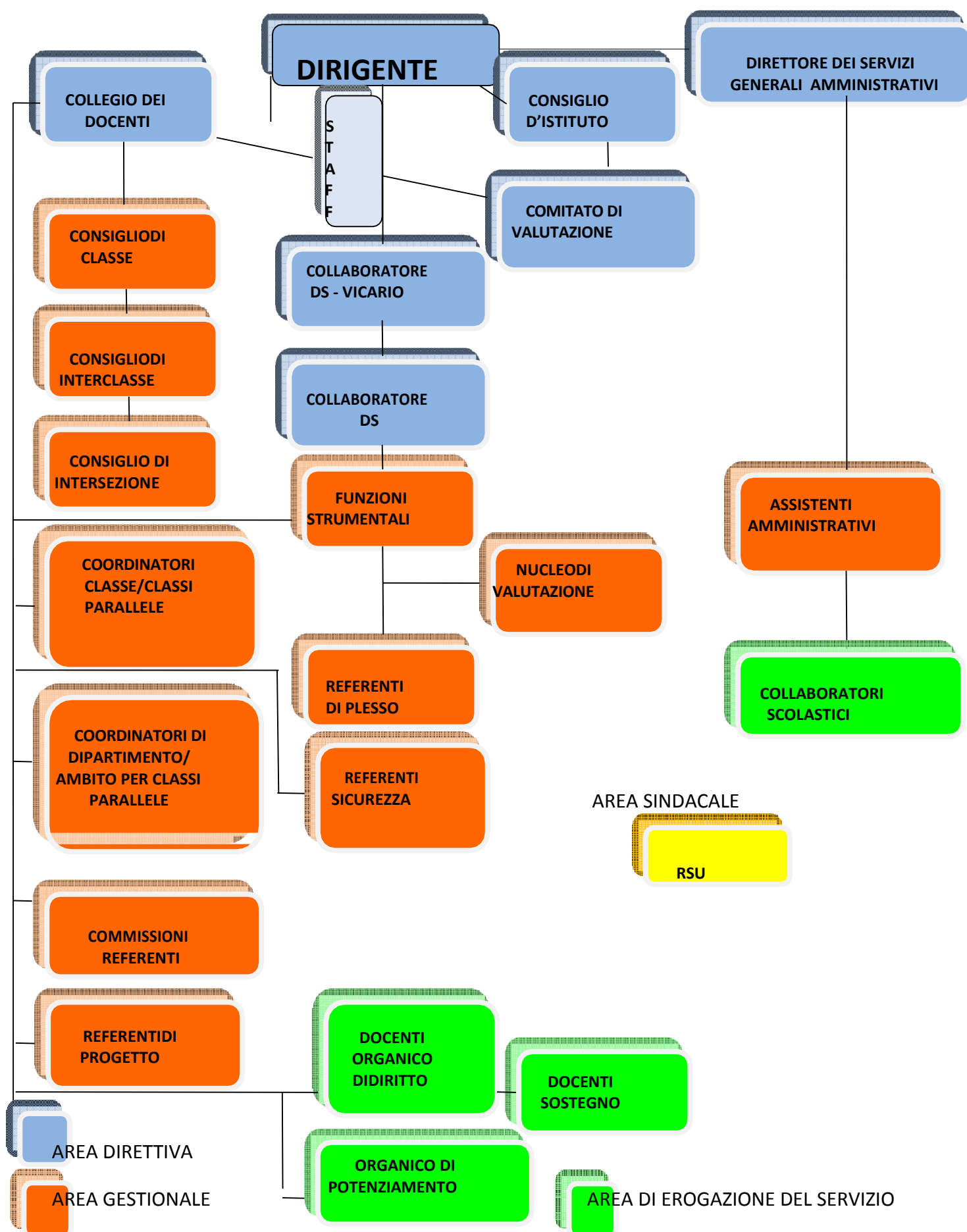
Con la nota MIUR del 15/09/16, n. 2915, viene precisato che l'obbligatorietà della formazione, le cui azioni sono inserite nel P.T.O.F., non si traduce in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma le azioni formative e il relativo numero di ore devono essere rispettose dei contenuti del Piano, che può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con Università o Enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

[L'obbligatorietà della formazione, dunque, è intesa come rispetto dei contenuti del Piano d'Istituto e di Rete.](#)

Le azioni formative devono essere articolate in Unità Formative, ciascuna delle quali dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio documentazione, ecc.) nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso dal processo formativo.

Anche i percorsi formativi realizzati con la card docente, se coerenti con il piano di formazione di istituto, divengono parte integrante del piano stesso e quindi sono riconosciuti nell'ambito della formazione obbligatoria. Pertanto, oltre ai percorsi formativi in programma organizzati e/o proposti dall'Istituto per il corrente anno scolastico, valgono anche le scelte individuali dei docenti se coerenti con le priorità del piano.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali che finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi, predisponendo gli strumenti attuativi del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, indirizzo e coordinamento, oltre alla valorizzazione delle risorse umane ed alla conseguente ottimizzazione dell'utilizzo delle stesse. In particolare il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'esercizio delle sue competenze, si pone in comunicazione e collaborazione con gli enti territoriali e con le loro risorse culturali, professionali, sociali ed economiche.

Il Dirigente tutela l'esercizio:

- della libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica, libera espressione culturale del docente nell'attività metodologico-didattica nel rispetto di quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali 2012, nei curricoli di istituto che ne discendono e nelle scelte effettuate in sede di Collegio Docenti, di programmazione di ambito e per classi parallele;
- della scelta educativa delle famiglie;
- del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

È soggetto a valutazione riguardo questi aspetti: competenze gestionali ed organizzative, correttezza, trasparenza, efficacia ed efficienza; contributo ai risultati di miglioramento previsti dal R.A.V.; valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale; apprezzamento dell'operato nella comunità scolastica; direzione unitaria, promozione partecipazione e collaborazione; contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico e dei processi organizzativi e didattici.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto ha potere deliberante su formazione dei bilanci, acquisti per la scuola, criteri per programmare attività extrascolastiche, uso degli edifici e delle attrezzature, rapporti con altri Enti e scuole.

Esprime pareri sull'andamento didattico e amministrativo e avanza proposte per iniziative rivolte ai genitori e per sperimentazioni. Delibera il P.T.O.F. e designerà i componenti del Comitato di Valutazione interno, al quale è demandata la gestione della "premialità" stipendiale in base a quanto disposto dalla L.107/2015.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che sovrintende, nell'ambito degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando 4 assistenti amministrativi e 18 collaboratori scolastici, i quali collaborano per l'attuazione dell'autonomia e per la gestione delle risorse.

I collaboratori scolastici (distribuiti su 14 plessi aperti per l'intera giornata) oltre a curare la pulizia e l'ordine dei locali scolastici e degli arredi, hanno compiti di sorveglianza nella scuola, di vigilanza sugli alunni in casi di particolare necessità e di ausilio ai portatori di handicap.

COLLABORATORI DEL D.S.

- Collaborano con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute.
- Predispongono, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali.
- Svolgono la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti.
- Collaborano nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio.
- Raccolgono e controllano le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi.
- Collaborano con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.
- Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico.
- Collaborano alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto.
- Curano parte dei rapporti e della comunicazione con le famiglie.
- Svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto.
- Partecipano, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici.
- Forniscono ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto.
- Collaborano con il D.S.G.A. nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.
- Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali.
- Svolgono altre mansioni con particolare riferimento a:
 - vigilanza e controllo della disciplina degli alunni;
 - organizzazione interna;
 - gestione dell'orario scolastico;
 - controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari, registri;
 - proposte di metodologie didattiche.
- Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:
 - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
 - atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.;
 - corrispondenza con altre Istituzioni scolastiche, l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
 - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
 - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi e urgenti motivi.

COLLEGIO DOCENTI

È composto da tutti gli insegnanti della scuola ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Può articolare la sua attività suddividendosi in commissioni di ogni ordine.

Elabora la programmazione didattico-operativa e ne valuta periodicamente l'efficacia. Provvede, su indicazione dei Consigli di classe e di interclasse, alla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici. Approva sperimentazioni ed iniziative di aggiornamento. Individua strategie per il successo formativo degli alunni e per la verifica e valutazione del servizio offerto agli utenti. Elabora il P.T.O.F. sulla base dell'Atto di Indirizzo del D.S.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Costituito da: 2 DOCENTI (Collegio Docenti), 1 DOCENTE (Consiglio d'Istituto), 2 genitori (Consiglio d'Istituto), 1 esterno (ispettore, dirigente, docente).

Individua I CRITERI per la valutazione sulla base di:

- qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento della scuola e al successo formativo e scolastico;
- risultati relativi all'innovazione didattico e metodologica;
- responsabilità nel coordinamento organizzativo, didattico e formazione personale.

VALUTA IL PERIODO DI PROVA E FORMAZIONE dei nuovi docenti.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Costituito da: Dirigente, Collaboratori/Vicari del Dirigente

Ha le seguenti funzioni:

- stesura del Rapporto di AutoValutazione;
- stesura del Piano di Miglioramento;
- monitoraggio dello stato di attuazione del P.D.M.

STAFF

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente si avvale di uno **staff organizzativo** che si occupa di **Pianificazione organizzativa interna**, normalmente composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Collaboratori del Dirigente;
- Referenti di plesso;
- Funzioni Strumentali.

Lo staff può, di volta in volta, coinvolgere altre figure di riferimento in relazione ai temi trattati.

REFERENTI DI PLESSO

- Coordinamento del plesso;
- offrire supporto organizzativo al D.S. e al modello organizzativo adottato;
- favorire la comunicazione interna ai plessi;
- curare e seguire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti;
- ritirare le circolari, in cartaceo o via mail, e diffonderne il contenuto tra i colleghi assicurandosi della presa visione delle stesse;
- provvedere a consultare i colleghi di plesso circa esigenze / necessità emerse per poi riferire al D.S.;
- comunicare all'ufficio di segreteria eventuali interventi di emergenza;
- vigilare sul "buon andamento" del plesso;
- comunicare al D.S. situazioni problematiche di qualsiasi tipo o reclami da parte dell'utenza;
- favorire l'efficienza l'efficacia e la qualità del servizio, collaborare a rafforzare la positiva immagine della scuola nel territorio.

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

È composto da tutti gli insegnanti e da un numero variabile da due a quattro genitori eletti annualmente.

È presieduto dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore, se delegato.

Elabora il progetto educativo per la classe e ne affronta le problematiche che eventualmente emergano.

Il coordinamento didattico e la valutazione sono riservati ai docenti che, all'inizio dell'anno scolastico, presentano il Piano di lavoro con gli obiettivi formativi, le metodologie, le attività, le modalità di verifica e di valutazione.

Il Consiglio coordina la progettazione dei singoli docenti e di attività interdisciplinari.

Si riunisce di norma una volta a bimestre; può essere convocato in ulteriori occasioni, qualora emergano problemi specifici e urgenti di natura didattica e/o comportamentale.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA

È composto da tutti gli insegnanti di classi a livello di plesso e dai genitori rappresentanti di Interclasse. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un insegnante delegato. Assume le funzioni di segretario un docente del plesso.

Definisce ed organizza i progetti che coinvolgono tutte le classi e cura particolarmente la realizzazione delle attività che prevedono la partecipazione delle classi.

Affronta problematiche di rilevanza generale e discute sull'andamento generale dell'attività didattica.

Spetta comunque alla sola componente docente la verifica - valutazione dei percorsi stabiliti e l'esame di eventuali situazioni problematiche.

Sono di massima calendarizzati sei incontri all'anno fatta salva la possibilità di ulteriori incontri a fronte di problematiche particolari.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

È composto, a livello di plesso, da tutti gli insegnanti di sezione e dai genitori rappresentanti.

È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un insegnante delegato.

Definisce ed organizza i progetti che coinvolgono tutte le sezioni; affronta problematiche di rilevanza generale e discute sull'andamento complessivo dell'attività didattica.

Spetta comunque alla sola componente docente l'analisi dei percorsi stabiliti e l'esame di eventuali situazioni problematiche.

Si riunisce con cadenza bimestrale.

COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA

- Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta.
- Curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico per il corretto svolgimento degli scrutini.
- Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori.
- Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali.
- Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Coordinare l'attività didattica del Consiglio di Classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del Consiglio di Classe.
- Coordinare per le classi finali la stesura della "Relazione Finale - presentazione agli esami di Stato".
- Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline.
- Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto.
- Compilare in formato digitale i P.D.P. redatti dal Consiglio di Classe e inviarli per il controllo finale al referente e al Dirigente Scolastico.
- Convocare i genitori degli alunni D.S.A. e B.E.S. per sottoscrizione dei P.D.P.
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento e/o B.E.S.
- Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale.
- Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari.
- Prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie e informare tempestivamente la Presidenza, anche attraverso il docente referente di plesso, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO - AMBITO PER CLASSI PARALLELE

È una struttura che si articola per aree disciplinari, essendo costituito da docenti della stessa disciplina o dello stesso ambito e dipartimento.

È composto da tutti gli insegnanti; quelli della Secondaria di I grado si riuniscono come dipartimento; nella Scuola Primaria opera prioritariamente a livello di classi parallele.

A livello di dipartimento disciplinare, costituito da docenti della stessa disciplina (Scuola Secondaria) e ambiti disciplinari per classi parallele (Scuola Primaria), si elaborano e si curano la realizzazione del progetto educativo per le classi, si verificano l'andamento, si assicura la specificità dell'azione didattica nei singoli ambiti, l'omogeneità dei percorsi didattici, pur nella differenza delle esigenze tra diverse classi e gruppi, la continuità negli snodi temporali, soprattutto nei passaggi di classe e di ordine di scuola, la pianificazione verticale e condivisione del curriculum.

Nei dipartimenti e negli ambiti disciplinari si definiscono e organizzano i progetti trasversali e i raccordi interdisciplinari.

REFERENTI DELLA SICUREZZA

Controllano quotidianamente lo stato delle strutture, segnalano alla segreteria e ai comuni in caso di emergenza, informano il personale circa le procedure in caso di evacuazione, curano lo svolgimento delle prove di sfollamento in caso di incendio/ terremoto (salvo accordi differenti nei plessi). Controllano che le vie di fuga siano libere e percorribili senza impedimenti. Adottano misure preventive in caso di situazioni che possano comportare rischi per gli alunni e il personale. Accolgono le segnalazioni dei colleghi e le comunicano alla Segreteria.

Referenti antincendio e primo soccorso: mansioni come da formazione specifica.

COMMISSIONI

A.S. 2015/2016:

COMMISSIONE P.T.O.F., R.A.V., INVALSI: coadiuva la Funzione strumentale nell'elaborazione e stesura del piano triennale dell'offerta formativa e, al suo interno, del piano di miglioramento. È formata da docenti di tutti gli ordini di scuola. Si incontra periodicamente per condividere il lavoro eseguito.

COMMISSIONE ORARIO: ha il compito di predisporre e organizzare gli orari della Scuola Secondaria.

COMMISSIONE SPORT: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Primaria. È formata da docenti della Primaria.

COMITATO SPORTIVO: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Secondaria. È formata da docenti della Secondaria.

COMMISSIONE SITO: si occupa di raccogliere materiale didattico e notizie da ogni singolo plesso ritenuto significativo ai fini dell'inserimento sul sito dell'istituto. In collaborazione con la segreteria didattico-amministrativa (delegata a norma di legge ad apportare tutti gli interventi sul sito ministeriale www.icrobilante.gov.it) si occuperà degli aggiornamenti da apportare alla sezione didattica del sito della scuola. La commissione è formata da docenti di ogni ordine.

A.S. 2016/2017:

COMMISSIONE ORARIO: ha il compito di predisporre e organizzare gli orari della Scuola Secondaria.

COMMISSIONE SPORT: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Primaria. È formata da docenti della Primaria.

COMITATO SPORTIVO: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Secondaria. È formata da docenti della Secondaria.

A.S. 2017/2018:

COMMISSIONE ORARIO: ha il compito di predisporre e organizzare gli orari della Scuola Secondaria.

COMMISSIONE SPORT: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Primaria. È formata da docenti della Primaria.

COMMISSIONE PTOF/RAV/INVALSI: stesura e revisione documenti dell'Istituto.

COMITATO SPORTIVO: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Secondaria. È formata da docenti della Secondaria.

COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO: revisione del Regolamento dell'Istituto. È formata da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola.

TEAM DIGITALE: Si veda **ALLEGATO n. 5 al presente P.T.O.F.**

A.S. 2018/2019:

COMMISSIONE ORARIO: ha il compito di predisporre e organizzare gli orari della Scuola Secondaria.

COMMISSIONE SPORT: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Primaria. È formata da docenti della Primaria.

COMMISSIONE PTOF/RAV/INVALSI: stesura e revisione documenti dell'Istituto.

COMITATO SPORTIVO: organizza corsi ed eventi sportivi, giornate dedicate allo sport, per gli alunni della Scuola Secondaria. È formata da docenti della Secondaria.

COMMISSIONE REVISIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO: revisione del Regolamento dell'Istituto. È formata da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola.

TEAM DIGITALE: Si veda **ALLEGATO n. 5 al presente P.T.O.F.**

R.S.U. D'ISTITUTO

Curano la contrattazione d'Istituto con il D.S. Indicono assemblee su tematiche sindacali. Danno consulenza ai lavoratori dell'Istituto.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali rappresentano un punto chiave per il processo di valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e per l'evoluzione della scuola dell'autonomia. Tenendo conto dei criteri che verranno stabiliti dal Collegio Docenti e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), si identificano i docenti responsabili delle funzioni strumentali, i quali assumono compiti organizzativi e funzioni di coordinamento nell'ambito della propria area. Le diverse funzioni possono essere coadiuvate da commissioni o gruppi di lavoro.

A.S. 2015/2016

Area1 Coordinamento P.T.O.F. /R.A.V. (rapporto di autovalutazione) e INVALSI

- *Coordinamento Commissione P.T.O.F. per la stesura del documento e l'aggiornamento in corso d'anno;*
- *invio e successiva acquisizione delle schede di progetto;*
- *procedure organizzative e formazione dei somministratori/correttori delle prove I.N.V.A.L.S.I.; analisi della*

restituzione dati INVALSI con relazione e presentazioni digitali al Collegio Docenti;

- *coordinamento e aggiornamento del R.A.V.;*
- *predisposizione e distribuzione questionari per genitori, alunni, personale docente e non docente con analisi delle risposte, tabulazione, predisposizione di grafici esplicativi;*
- *formulazione ipotesi di miglioramento e stesura del Piano di Miglioramento;*
- *monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento;*
- *partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo: staff di dirigenza;*
- *partecipazione a corsi di aggiornamento relativi alla funzione;*
- *cura della progettualità relativa al settore di competenza;*
- *verifica e valutazione delle attività del P.T.O.F.;*
- *cura dell'editing dei documenti prodotti;*
- *stesura rapporto finale di autovalutazione e illustrazione al Collegio dei Docenti;*
- *stesura della relazione finale di verifica del lavoro svolto.*

Area 2 Coordinamento delle attività di Orientamento nella Scuola Secondaria

- *Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II Grado e con gli Enti ed esperti esterni;*
- *partecipazione alle riunioni di organizzazione delle attività di orientamento in rete con le scuole secondarie di I e II grado del territorio;*
- *coordinamento delle iniziative legate ai progetti "scuola-formazione" per gli alunni pluri-ripetenti;*
- *coordinamento delle iniziative legate ai laboratori scuola-formazione (300 ore) per la prevenzione dell'abbandono scolastico; partecipazione alle riunioni in oggetto;*
- *cura della progettualità relativa al settore di competenza;*
- *partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff;*
- *stesura della relazione finale di verifica del lavoro svolto.*

Area 3 Handicap, B.E.S., D.S.A.

- *Redazione dei modelli di P.E.I. e P.D.P. da utilizzare all'interno dell'Istituto;*
- *supporto agli insegnanti nella compilazione di P.E.I. e P.D.P. e nel dialogo tra insegnanti, famiglie e specialisti della Neuropsichiatria od altri servizi;*
- *individuazione di metodologie, strategie e strumenti "inclusivi", rivolti all'intera classe e/o agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...);*
- *individuazione delle finalità da perseguire e acquisizione – aggiornamento sui riferimenti normativi in materia di Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...).*

A.S. 2016/2017

FS1 Coordinamento delle attività di Orientamento nella Scuola Secondaria

- *Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II Grado e con gli Enti ed esperti esterni;*
- *partecipazione alle riunioni di organizzazione delle attività di orientamento in rete con le scuole secondarie di I e II grado del territorio;*
- *coordinamento delle iniziative legate ai progetti "scuola-formazione" per gli alunni pluri-ripetenti;*
- *coordinamento delle iniziative legate ai laboratori scuola-formazione (300 ore) per la prevenzione dell'abbandono scolastico; partecipazione alle riunioni in oggetto;*
- *cura della progettualità relativa al settore di competenza;*
- *partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo del gruppo staff;*
- *stesura della relazione finale di verifica del lavoro svolto.*

FS2 INCLUSIONE

- *Redazione dei modelli di P.E.I. e P.D.P. da utilizzare all'interno dell'Istituto;*
- *supporto agli insegnanti nella compilazione di P.E.I. e P.D.P. e nel dialogo tra insegnanti, famiglie e specialisti della Neuropsichiatria od altri servizi;*
- *individuazione di metodologie, strategie e strumenti "inclusivi", rivolti all'intera classe e/o agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...);*

- individuazione delle finalità da perseguire e acquisizione – aggiornamento sui riferimenti normativi in materia di Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...);
- supervisione della redazione del PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE e del Protocollo d'Istituto per l'inclusione.

ALLEGATO n.6 al presente P.T.O.F.

FS3 Innovazione digitale (coadiuvata dal Team per l'Innovazione)

Predisposizione e monitoraggio del Piano Digitale per l'Istituto. **ALLEGATO n.5 al presente P.T.O.F.**

- gestione della parte didattica del sito istituzionale.

A.S. 2017/2018

FS1_ Formazione e Aggiornamento (AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti)

- Esaminare e contribuire alla partecipazione a bandi (europei, provinciali, regionali, fondazioni ecc.) e progetti regionali, nazionali e comunitari con fonti di finanziamento (pubbliche e private)
- Coordinare, guidare e controllare la progettazione e la rendicontazione (in collaborazione con la Segreteria amministrativa) di tutti i bandi che prevedono finanziamenti per la scuola
- Programmare e gestire nella progettazione in piattaforma on line i bandi PON
- Stilare bandi per il reperimento di risorse umane e strumentali in riferimento alle necessità dell'Istituto
- Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutti i progetti ed attività assicurando la propria presenza nell'Istituto in qualità di coordinatore durante lo svolgimento di dette attività
- Inserire, con il supporto della Segreteria Amministrativa, sul sito web della scuola la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento
- Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento.
- Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora non potesse parteciparvi.
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.

FS2_ Coordinamento delle attività di Orientamento nella Scuola Secondaria (AREA 3 – Interventi e servizi per gli studenti)

- Favorire, curare e coordinare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado ed Agenzie Formative sul territorio anche in relazione ai progetti contro la dispersione scolastica;
- organizzare eventi per favorire incontri fra i docenti dell'Istituto e delle scuole secondarie di secondo grado;
- organizzare eventi per favorire incontri fra gli studenti del terzo anno con i docenti della scuola secondaria di secondo grado;
- informare sulle attività di open day delle scuole secondarie e di altre agenzie formative;
- Distribuire materiale informativo sui percorsi di studio secondario;
- predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione del settore di intervento;
- partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora non potesse parteciparvi;
- presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.

FS3_ INCLUSIONE (AREA 3 – Interventi e servizi per gli studenti)

- Redazione dei modelli di P.E.I. e P.D.P. da utilizzare all'interno dell'Istituto;
- supporto agli insegnanti nella compilazione di P.E.I. e P.D.P. e nel dialogo tra insegnanti, famiglie e specialisti della Neuropsichiatria od altri servizi;
- individuazione di metodologie, strategie e strumenti "inclusivi", rivolti all'intera classe e/o agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...);
- individuazione delle finalità da perseguire e acquisizione – aggiornamento sui riferimenti normativi in materia di Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...);
- supervisione della redazione del PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE **ALLEGATO n.6a al presente P.T.O.F.** e del Protocollo d'Istituto per l'inclusione. **ALLEGATO n.6 al presente P.T.O.F.**

A.S. 2018/2019

FS1_ Formazione e Aggiornamento (AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti)

- *Esaminare e contribuire alla partecipazione a bandi (europei, provinciali, regionali, fondazioni ecc.) e progetti regionali, nazionali e comunitari con fonti di finanziamento (pubbliche e private)*
- *Coordinare, guidare e controllare la progettazione e la rendicontazione (in collaborazione con la Segreteria amministrativa) di tutti i bandi che prevedono finanziamenti per la scuola*
- *Programmare e gestire nella progettazione in piattaforma on line i bandi PON*
- *Stilare bandi per il reperimento di risorse umane e strumentali in riferimento alle necessità dell'Istituto*
- *Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutti i progetti ed attività assicurando la propria presenza nell'Istituto in qualità di coordinatore durante lo svolgimento di dette attività*
- *Inserire, con il supporto della Segreteria Amministrativa, sul sito web della scuola la documentazione relativa alle attività dell'area di intervento*
- *Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento.*
- *Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora non potesse parteciparvi.*
- *Presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in relazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.*

FS2_ Coordinamento delle attività di Orientamento nella Scuola Secondaria (AREA 3 – Interventi e servizi per gli studenti)

- *Favorire, curare e coordinare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado ed Agenzie Formative sul territorio anche in relazione ai progetti contro la dispersione scolastica;*
- *organizzare eventi per favorire incontri fra i docenti dell'Istituto e delle scuole secondarie di secondo grado;*
- *organizzare eventi per favorire incontri fra gli studenti del terzo anno con i docenti della scuola secondaria di secondo grado;*
- *informare sulle attività di open day delle scuole secondarie e di altre agenzie formative;*
- *Distribuire materiale informativo sui percorsi di studio secondario;*
- *predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione del settore di intervento;*
- *partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne, qualora non potesse parteciparvi;*
- *presentare la rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti.*

FS3_ INCLUSIONE(AREA 3 – Interventi e servizi per gli studenti)

- *Redazione dei modelli di P.E.I. e P.D.P. da utilizzare all'interno dell'Istituto;*
- *supporto agli insegnanti nella compilazione di P.E.I. e P.D.P. e nel dialogo tra insegnanti, famiglie e specialisti della Neuropsichiatria od altri servizi;*
- *individuazione di metodologie, strategie e strumenti "inclusivi", rivolti all'intera classe e/o agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...);*
- *individuazione delle finalità da perseguire e acquisizione – aggiornamento sui riferimenti normativi in materia di Bisogni Educativi Speciali (handicap, D.S.A., E.E.S...);*
- *supervisione della redazione del PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE e del Piano per l'Inclusione d'Istituto.*

ALLEGATO n.6b al presente P.T.O.F.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

COMMA 56-59L.107/2015

Il Piano Nazionale Scuola Digitale della legge 107, prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti
-

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROBILANTE ha partecipato ai seguenti bandi:

- Bando FONDI STRUTTURALI EUROPEI, P.O.N. - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - "Rete wifi e gestione in lan delle lezioni"
- Bando FONDI STRUTTURALI EUROPEI, P.O.N. - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICA

COMMA 61L.107/2015

- Tutte le palestre in dotazione vengono utilizzate dalle società sportive del territorio con gestione delle assegnazioni tramite le Amministrazioni Comunali.
- I locali della Scuola Secondaria di Roccavione vengono utilizzati in orario pomeridiano per svolgere le lezioni musicali tenute da insegnanti dell'Istituto Civico Musicale locale.
- I locali della Scuola Secondaria di Valdieri vengono utilizzati in orario pomeridiano per svolgere le lezioni musicali di organetto: attività diventata "storica" e alla quale hanno partecipato ormai generazioni, per una Valle che vuole mantenere le proprie tradizioni occitane.

AUTOVALUTAZIONE/VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI E FORMATIVE

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione di cui all'articolo 6 del Regolamento sul Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione (D.P.R. 80/2013).

Come richiesto dalla Direttiva 11 del 18 settembre 2014 (Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2016/18 e dalla successiva Circolare 47 del 21 ottobre 2014, il nostro Istituto è impegnato nell'autovalutazione della qualità del servizio didattico e dei risultati di apprendimento.

Per la Scuola dell'Infanzia non sono attualmente previste rilevazioni esterne degli apprendimenti; tuttavia, essa fornisce un fondamentale contributo alla qualità dell'istituzione scolastica, in termini organizzativi, di continuità didattica e in riferimento agli esiti conclusivi dei diversi gradi di istruzione. Pertanto, i docenti della Scuola dell'Infanzia partecipano e collaborano al processo di autovalutazione, che riguarda il servizio scolastico nel suo complesso.

È stato compilato il Rapporto di AutoValutazione utilizzando il format predisposto dall'INVALSI che, con l'INDIRE e il contingente ispettivo, compone il Sistema Nazionale di Valutazione. È stato poi predisposto il Piano di miglioramento per il triennio 2019-2019.

